

# Caso Englaro, nota di GIOVANNI CASALETTO, segretario regionale Giovani Democratici di Basilicata

sabato 07 febbraio 2009

Caso Englaro, nota dei GIOVANI DEMOCRATICI di Basilicata

Il  
Decreto con il quale il Governo vieta la sospensione dell'alimentazione ad Eluana Englaro  
"È un fatto di una violenza raccapricciante che può segnare una svolta (storica) in senso negativo della civiltà e della legalità costituzionale del nostro Paese.

Tutta  
questa vicenda meriterebbe silenzio, capacità di ascolto, comprensione, riflessione. Invece si interviene a gamba tesa da troppe parti.

Il  
Governo pilatescamente scarica la responsabilità sul Capo dello Stato e la Chiesa gli si scaglia contro per bocca di un suo disumano ministro di culto.

Noi  
Giovani Democratici non possiamo restare in silenzio di fronte a tale inaudita violenza di pre-moderna memoria.

Siamo  
pronti a qualsiasi critica ma questo per noi "È un segnale di profonda disgregazione dei valori che incardinano la nostra Costituzione e di sgretolamento dei pilastri culturali e civili dello Stato di diritto. Una cosa "È il diritto portatore di una sola concezione della vita e che si fa forte della spada dello Stato, altra il diritto che guarda all'autonomia morale dei cittadini e che si limita a regolare i punti di contatto tra le diverse sfere di autonomia. La prima immagine ci lascia un'inquietudine profonda e ci riporta a tempi di rapporti feroci tra gli esseri umani.

Ci  
siamo sempre formati nell'esercizio alla democrazia e nella convinzione che ogni verità assoluta, viene imposta per legge, "È una violenza di Stato. Di uno Stato etico.

L'Italia,  
con questo atto, rassomiglia molto (e conosciamo il significato delle parole) ad una repubblica fondamentalista islamica.

Ci

sentiamo straordinariamente vicini a quanto afferma ed impersona in questo momento il capo dello Stato, rimasto l'unico strenuo difensore della civiltà, legalità e mitezza costituzionale proprie di un "moderno" Stato laico.

Il

Governo presta il fianco, l'attuale gerarchia ecclesiastica mostra tutta la sua violenza e l'unico a fare, fino a questo punto, una dichiarazione degna di un uomo di Stato Ãˆ Gianfranco Fini.

Ãˆ

visibile la rabbia con la quale denunciemo l'assordante silenzio del Pd nazionale fin qui e la flebile difesa di queste ore, ed Ãˆ preoccupante continuare a costruire un partito con una classe dirigente reclutata al Bagaglino e con una cultura dello Stato fatta sulle parole crociate.

Giovanni  
Casaletto  
Segretario  
regionale Giovani Democratici di Basilicata